



# 150° Anniversario CAI: un programma all'altezza

di Giuseppe Lavedini



Se leggete questo articolo vuol dire che la fine del mondo prevista dai Maya per il 21 dicembre 2012 non si è avverata. E se

avete in mano questo numero de Lo Zaino vuol dire che avete ripreso ad utilizzare le mani nel modo più opportuno.

Scongiurate le catastrofi, il CAI di Cittadella ha realizzato un nuovo programma ricco di attività per l'anno nuovo. Inizieremo con le uscite sci alpinistiche per chi meglio sa destreggiarsi sugli sci. Le uscite potranno essere l'occasione per allenarsi in vista del corso SA2 che partirà a marzo.

QUOTE ASSOCIATIVE 2013 (invariate dal 2008)

Socio ordinario euro 40,00 Socio familiare euro 20,00 Socio giovane euro 11,00

(dal secondo figlio minore la quota è di euro 9,00)

ATTENZIONE: l'abbonamento alla rivista "Le Alpi Venete" non è compreso nella quota associativa e potràessere richiesto al costo di euro 4,50 da versare con il bollettino di iscrizione.

Per chi ama camminare sulla neve, invece, le ciaspole fanno la parte del leone già dal 13 gennaio e fino a stagione inoltrata.

Nel frattempo i principianti e i provetti fondisti affronteranno le piste al traino del loro team leader.

L'Assemblea dei Soci aprirà le porte all'attività primaverile, dapprima sugli emozionanti sentieri delle montagne più vicine, per poi addentrarci verso le cime più alte.

Non mancheranno i corsi di formazione per chi vuole imparare a muoversi in montagna. Due le opportunità: il corso di escursionismo avanzato per arrivare fino alle vie ferrate e il corso base di

alpinismo per iniziare a salire di quota.

L'estate porterà ottime uscite sociali, grazie alle proposte dei "capigita" (ai quali prima o poi dedicheremo un monumento), che daranno sfogo alla nostra voglia di montagna, con ferrate, trekking, uscite alpinistiche ed escursionistiche.

L'8 settembre festeggeremo i 150 anni di fondazione del nostro Sodalizio con l'evento "150 cime": noi ne conquisteremo tre, per portare sulla vetta tutti i nostri gruppi.

Dopo l'estate la festa sociale farà da apertura alle ultime uscite, tra cui un insolito trekking alla selvaggia isola di Capraia.

Insomma, ce n'è per tutti. Sotto a chi tocca.

iscriviti alla **newsletter** cai cittadella sul sito

#### www.caicittadella.it

per essere sempre aggiornato sulle attività e sulle iniziative del CAI.



## Corso di ski e snow alpinismo - 2012

di Franco Tessarollo





Serata di Gala venerdì 23 marzo 2012 nel prestigioso RistoraBHO' di Tombolo: va in scena la cena finale del Corso di SKI e SNOW ALP

tenuto dai pregiati, nobili e decorati Istruttori del CAI di Cittadella; per l'occasione gli Istruttori indossano lo smoking e/o vestito lungo nero (qualche maschio appariva "alternativo"...).

Con questo corso agli Istruttori era chiesto un sogno e come d'incanto il sogno è diventato realtà: tutti gli Allievi sono sempre arrivati in Vetta (impensabile e irrealizzabile all'inizio del percorso), ma soprattutto al termine del corso il 100% era vivo e sano !!! E di ciò come gli Istruttori siano riusciti con quel "pò pò" di gente che si son ritrovati loro malgrado iscritti, tutt'ora rimane un mistero (una cosa certificata è la loro impagabile bravura !!!).

Durante tutto il corso emozioni a non finire, un cammino sicuramente arduo, salita dopo salita, tenace, esaltante, costellato da continui e talvolta splendidi errori e/o mancanze degli allievi: le interpretazioni del 'Passo di Giro, 'Passo di giro con apertura', 'Dietro front a monte di base', 'Dietro front infilato di coda a valle, a monte... erano le più variopinte e fantasiose, talvolta illuminate, ogni allievo rigorosamente diceva al proprio Istruttore "Ho capito" e un istante dopo il vuoto... Poveri Istruttori, chi si mordeva la linqua, chi il quanto, chi il Pi...lo, ma per nulla intimoriti andavano tenacemente avanti dimostrando sfoggio e attaccamento prezioso al goliardico CAI di Cittadella, talvolta cantando con la mano al petto l'inno d'Italia, talvolta con le lacrime... La commozione tra gli allievi era palpabile, mentre tra gli Istruttori la disperazione era totale ma sempre vincente, positiva e propositiva: chiaramente le Istruttrici facevano la differenza con quel loro sorriso sempre spontaneo, gentile ed accogliente !!! Molto "naturale" era anche il sorriso degli Istruttori, Giovanni come Direttore e Gege suo Vice al termine del corso sono stati dichiarati Santi Subito, altri si sono ritirati in conventi di clausura (Luciano e Silvano), altri hanno avuto bisogno di camere iperbariche per la riossigenazione e relativa disintossicazione (Franco, Simone), chi è andato in pellegrinaggio al campo Base Himalayano di Nardini basso... (Luca Zanandrea, Michela e Luca Zanon), chi non ha più voluto vedere nessun tipo di oggetto/ persona/cosa che neppur lontanamente potesse assomigliare ad un Allievo/Alieno...

La formazione degli Allievi è comunque sempre rimasta compatta e ben schierata, con una retroquardia solida di filosofi (Silvana e Paola). aristocratici (Sabrina e Filippo), un centrocampo pratico per non dire cinico e anarchico (Francesco e Simone) ed un attacco sempre a quattro punte di rivoluzionari (Alberto), illuminati (Guido), logorroici (gli aggregati tutti) sempre votato allo spettacolo e sempre pericoloso: chi si toglieva l'Arva, chi spariva per poi riapparire come d'incanto e alla domanda "Ma dove c.....o sei sparito...", la risposta era "Sono andato di lì perché il pendio mi sembrava più dolce..." e di sotto magari c'erano 5/6 persone che erano scampati per miracolo alla caduta di una pericolosa valanga... Gli ottimi e ben qualificati Istruttori erano comunque sempre ben vigili ed attenti, grazie a loro ed al Buon Dio i fantasiosi, belli, bravi e buoni Allievi non hanno mai corso alcun pericolo e/o rischio ed anzi da premiare seriamente la generosità e la disponibilità degli Istruttori tutti !!! E qui il discorso si fa serio sul serio perché LODE



a tutti gli Istruttori, a partire da Giovanni (Direttore) e Gege (Vice) e via via tutti gli altri, Luciano Caramel, Franco, Silvano, Claudio Pravato, Simone Peruzzo, Luca Zanandrea, Luca Zanon, Michela Aspes, Riccardo, tutti dawero eccellenti, sempre gentili, disponibili e molto molto preparati: ci hanno accompagnato in ogni tipo di situazione sempre nella massima sicurezza ed attenzione, ci hanno fatto vedere e vivere scenari unici ed incantevoli, così come ci hanno fatto capire che la montagna è sempre amica, ma non perdona...

Bravi bravi bravi a tutto il Team degli Istruttori !!! Ora ben speriamo, noi poveri incapaci ma volenterosi Allievi, che già nell'anno che verrà vi sia il corso di 2° livello, speranzosi di trovare sempre gli stessi Istruttori (di meglio è gran difficile se non impossibile...) che così magnificamente hanno saputo gestire un corso ed un gruppo comunque complesso e complicato. Lo sci d'alpinismo è affascinante ma altresì è uno sport difficile, di sacrificio ma così straordinario ed esaltante che talvolta ti toglie il fiato nella sua magnificenza !!!

Di cuore GRAZIE a tutti...

# Pronti a ripartire

di Caterina Famularo



Noi siamo pronti a ricominciare o meglio a continuare ad andar per monti !! Le escursioni del programma 2012 sono finite, ma

in attesa del nuovo programma, non dobbiamo smettere di camminare. Sfogliando il libretto di quest'anno torniamo indietro con la mente, alle prime uscite, alle ciaspolate. Vi ricordate che a causa della mancanza di neve invece di ciaspolare, abbiamo portato le nostre racchette da neve a fare un giro, ben salde sul nostro zaino? ... E vi ricordate la fatica che abbiamo fatto per arrivare in cima e soprattutto tornare giù dal ghiacciaio del San Matteo? Quella volta ci sia-

mo alzati con il buio e abbiamo dovuto aspettare che finisse di piovere per partire. Poi ci siamo legati in cordata e, passo dopo passo, siamo andati avanti... corda tesa... picca a monte... il vento freddo ti ghiaccia il viso... i guanti bagnati non ti scaldano più le mani...e siamo arrivati fin sù, alla croce di vetta. Non dimentichiamo il mont Velan, dove abbiamo dormito in bivacco e ci siamo preparati da mangiare. Per la seconda serata qualcuno ha avuto l'idea di preparare una gustosa polenta "pasticciata" che aveva un sapore di "buono ", di "casa" e di "piacere di stare insieme"! Abbiamo fatto provare l'emozione di arrampicare ai bambini, non solo alla festa dello

sport a Cittadella, ma anche in valle Santa Felicita. Era tutto un "cava e metti". Metti il caschetto togli il caschetto, metti l'imbraco togli l'imbraco, questo è troppo grande, questo è troppo piccolo e tutti volevano salire. Al termine delle fatiche ci siamo fermati per mangiare un boccone insieme e fare quattro risate e quattro chiacchiere. Così, ripensiamo alle cose fatte e a quelle mancate e che faremo. È un pò come quando da bambini facevamo la raccolta delle figurine e dicevamo "celo... ...manca... ...celo... ...celo....." Ecco adesso facciamo la raccolta dei ricordi delle nostre "imprese". Grandi o piccole che siano. La montagna è fatica, è gioia, ed è amicizia! È una sfida con sé stessi! È anche saper rinunciare! A volta capita che non si possa portare a termine un progetto, per varie cause, ma non bisogna mai perdere di vista che l'escursione "inizia a casa e finisce a casa" come dice il nostro buon "uomo nero"! Concludo augurando a tutti buona montagna e buone feste.

## Dolomiti patrimonio dell'umanità

di Anacleto Balasso



L'UNESCO sezione dell'ONU, United Nations Educatinal Scientific and Cultural Organization, nella convenzione di Siviglia del

26.06.2009 ha iscritto nella lista WHL Word Heritage List, quale Patrimonio Mondiale dell'Umanità le nostre montagne Dolomitiche. La motivazione che accompagnava l'iscrizione recita:

"I nove sistemi montuosi che compongono le Dolomiti Patrimonio dell'Umanità comprendono una serie di paesaggi montani unici al mondo e di eccezionale bellezza naturale. Le loro cime spettacolarmente verticali e pallide, presentano una varietà di forme scultoree straordinaria a livello mondiale. Queste montagne possiedono inoltre un complesso di valori di importanza internazionale per la scienza della Terra. La quantità e la concentrazione di formazioni carbonatiche estremamente varie è straordinaria nel mondo e contemporaneamente la geologia esposta in modo superbo, fornisce uno spaccato della vita marina del periodo Triassico, all'indomani della più grande estinzione mai ricordata nella storia della vita sulla Terra. I paesaggi sublimi, monumentali e carichi di colorazioni delle Dolomiti hanno da sempre attirato una moltitudine di viaggiatori e sono stai fonte di innumerevoli interpretazioni scientifiche ed artistiche dei loro valori".

Il percorso per raggiungere questo obiettivo è stato iniziato da Mountain Wilderness nel 1999

con la prima richiesta di iscrizione; nel 2005 è stata accettata la richiesta e fissate le linee quida con la consequente trattativa tra lo Stato Italiano, il CAI e le strutture pubbliche periferiche per fornire tutti gli elementi richiesti per la salvaguardia e l'integrità futura di guesti territori. Ha aiutato la presenza attiva da anni di un Parco Nazionale e di tre parchi naturali: Dolomiti Bellunesi, Friulane, Fanes Puez Odle e Dolomiti di Brenta. Sono state presentate come documentazione 600 pagine a contemplare la specificità e biodiversità di questo ambiente unico al mondo. Si è sancito l'obbligo di tutelare e conservare per le generazioni future questo patrimonio, con la stesura di un protocollo che qualora non fosse rispettato porterebbe alla revoca della suddetta nomina.

Il CAI Regionale ha predisposto una documentazione fotografica e scientifica con una struttura mobile componibile che abbiamo potuto ammirare per due settimane qui a Cittadella in occasione della recente Fiera Franca, per due week end e per i lunedi seguenti, nella chiesa del Torresino. Qui la mostra ha trovato un ottimo spazio e giusta luce, che ha messo in evidenza le immagini mettendo in risalto gli aspetti più salienti dei nostri monti pallidi, come la spettacolare colorazione rosa che la dolomia assume al tramonto con l'Enrosadira. Molto interessante l'affluenza di oltre mille visitatori, alcuni esperti escursionisti, altri che chiedevano indicazioni per raggiungere queste località, altri la possibilità di



essere accompagnati: a tutti abbiamo dato informazioni sulle attività che il CAI persegue disponendo di diverse forme di escursionismo con operatori titolati e preparati sulla sicurezza e accompagnamento in montagna. Abbiamo ospitato alcune classi delle scuole medie di S. Martino di Lupari che si sono interessati sia agli aspetti faunistici che paesaggistici: tutto fa conoscenza. Questo manifestazione rientra nell'impegno della nostra sezione: il CAI incontra la collettività; portare cioè la nostra presenza e le tante attività svolte alla conoscenza di tutti, far capire che esse non sono riservate a pochi ma che al CAI Cittadella si trovano persone disponibili ad accompagnare ed istruire passo-passo coloro che sono interessati a frequentare la montagna in compagnia, sicurezza e conoscenza. Ottime escursioni a tutti.

## La forza del gruppo

di Francesco Sandonà



Domenica 21 ottobre, si è svolta la nostra festa sociale. È questa, forse più di altre, l'espressione del gruppo, l'occasione per in-

contrarsi e vedere persone con cui non ci si trova di frequente. È anche il momento in cui più di ogni altra situazione, si ha la percezione dell'importanza del socio come volontario, che della sezione è il motore, l'anima e l'espressione più bella. Ogni volta mi chiedo: "Ma qual è la molla che spinge una persona, un socio ad impegnarsi come volontario?". Sicuramente il desiderio di far qualcosa per gli altri, far funzionare e progredire un sodalizio in cui ti trovi bene, sentirsi parte di un gruppo. Ma ogni volta mi rispondo che non basta, che ci deve essere dell'altro, che la risposta non è solo questa. Un volontario, infatti, mette a disposizione il suo

tempo sottraendolo ad altro, non è retribuito, non ha un ritorno economico, non riceve e non ricerca il pubblico riconoscimento. Ma, allora, ci deve essere dell'altro! Come un maratoneta amatoriale, di quelli che si allenano alla sera o nei ritagli di tempo, che non aspira alla vittoria e che per partecipare spende del suo. Mesi di fatica e piccole grandi privazioni, di sensazioni positive e sconfortanti paure. Neppure lui lo fa per arrivare tra i primi, per raccogliere l'applauso della gente, ma lo fa per raggiungere un proprio obiettivo, per spostare, ogni volta, un pò più in là i paletti della sua personale sfida. E la vista del traguardo è la coronazione di una propria impresa. Ecco forse la risposta sta qua: nel far qualcosa per gli altri ma nello stesso tempo per sé stessi. Mettersi in gioco, vedere un progetto che prende forma e che tu ne sei artefice e responsabile. Questa

è la soluzione, si, si, la risposta sta dunque, nell'obiettivo e nel miglioramento e vi assicuro che si provano sensazioni bellissime. Sono convinto che tutti vorrebbero far qualcosa all'interno della sezione e dare una mano, ma per mille motivi non riescono o non possono farlo. Ma se tanti, per le proprie ragioni non lo possono fare, aiutate noi però a farlo meglio. E se qualche volta non saremo tra i primi su quel traguardo, abbiate un pò di pazienza: stiamo arrivando.



# "Quando i veci i ciama....i xovani i risponde"

Traduzione "Cercasi altri genitori per collaborare con il gruppo Giovanile del CAI"

di Luisella Securo





I "Veci" responsabili delle uscite del gruppo Alpinismo Giovanile chiedono aiuto! E noi genitori, come non accogliere tale richie-

sta? Si sa: in tutti si fa tutto e più si è meglio è... così da poterci dividere la MOLE di lavoro e burocrazia che bisogna preparare, compilare, inviare, rispondere, organizzare, archiviare ecc.

Ormai le loro forze (fisiche e psichiche!?!) si stanno esaurendo, hanno bisogno di una ricarica energetica e/o di riposo. Noi news referenti (incoscienti??) genitori ci siamo così ritrovati con i "Veci" responsabili in sede CAI, per stilare il programma delle uscite per il prossimo anno.

Malgrado un primo contatto telefonico avesse dato esito positivo per quanto riguarda la presenza, alla serata ci siamo ritrovati in.. pochi ma buoni!

Insieme al Presidente, ai genitori e ad alcuni accompagnatori, la serata è stata ANIMATA (nel vero senso della parola) da tutti i presenti. D'idee ce n'erano... a valanga! Bisognava però concretizzare il tutto, trovare tra noi "nuove leve", nuovi referenti. Non è stato facile perché ognuno aveva una propria storia, cultura ed esperienza di montagna: chi per escursioni impegnative e chi solo per semplici passeggiate. Vedendo il panico nei nostri volti, i "Veci" ci son venuti in aiuto: "Non preoccupatevi, non vi abbandoneremo (subito!?!?), vi aiuteremo a "prendere mano", a inserirvi e quando sarete pronti (pronti!?) potremo NOI uscire con VOI e goderci FINALMENTE un giorno da partecipanti anziché da referenti dell'uscita".

Viste e sentite le premesse, si è dato stesura di quanto detto fino a quel momento. Fatto ciò, si è conclusa la prima di future serate che ci vedranno impegnati in maniera attiva nella vita della nostra sezione CAI GRUPPO GIOVANILE affinché vi possa essere sempre partecipazione e ...nuova energia!



QUALITÀ E COMPETENZA PER I TUOI SOGNI

Belvedere di Tezze sul Brenta (VI) Via Nazionale, 60 Tel. e Fax 0424 561095 e-mail: info@suegiusport.it www.suegiusport.it Ah... dimenticavo: ovviamente, visto l'orario e le energie impegnate, non si poteva che terminare con tanti buoni propositi e... pan e soppressa, bagigi, noxee e un poco de vin bon! (impegnarse tanto, fa vegner fame: dixigheo anca a chealtri!!!)

Un saluto e un augurio di BUON CAMMINO a tutti noi!



#### DALLA NOSTRA BIBLIOTECA...

Ivo Rabanser Civetta CAI-TCI 2012



Ennesimo tassello della serie "Guida dei Monti d'Italia" che descrive con la consueta meticolosità il gruppo della Civetta. Sono descritti numerosi itinerari sia escursionistici che alpinistici, tutti dettagliatamente e sinteticamente, secondo la tipica impostazione delle Guide.

Segretariato permanente della Convenzione della Alpi

PER ALPES Segretariato permanente della Convenzione della Alpi 2010



PER ALPES

Questa guida propone 20 itinerari circolari di tipo escursionistico della durata da 2 a 15 giorni intorno ad alcuni massicci dell'arco alpino che sono tra loro collegati tramite la Via Alpina, una serie di concatenamenti di sentieri che mirano a collegare le località dell'arco alpino dalle Alpi Giulie alle Alpi Marittime

#### Peter Mortimer Punto di non ritorno La Gazzetta dello Sport 2012

Un DVD per gli appassionati dell'arrampicata estrema ove dei funamboli si lanciano in imprese che hanno dell'incredibile. Un ora di filmati altamente spettacolari con prospettive mozzafiato.

### SERATE IN SEDE

Mercoledì 16 gennaio 2013 ore 21:00

#### SERATA DEDICATA ALLO SCIALPINISMO In ambiente d'alta quota

La scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Claudio Carpella" presenterà in occasione del prossimo corso SA2 Avanzato di scialpinismo la pratica della disciplina in un ambiente tecnicamente più impegnativo, i ghiacciai in alta quota.



Sabato 26 gennaio 2013 ore 17:00

#### ALPINISMO GIOVANILE: PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il gruppo di Alpinismo Giovanile presenterà il proprio programma ricco di novità e di tante sorprese. Non mancate.



Mercoledì 13 febbraio 2013 ore 21:00

#### PRESENTAZIONE DEL LIBRO: GUIDA DI SCIALPINISMO SU LAGORAI – CIMA D'ASTA

di Luciano Navarini istruttore di scialpinismo CAI SAT Trento.

